

Tariffa

La tariffa per l'uso delle acque d'Olona seguì naturalmente continui aumenti in relazione alle aumentate paghe del personale e del maggior costo degli espuoghi. Ma l'aumento più notevole ebbe luogo dopo la grande guerra per sopperire allo straordinario rincaro d'ogni cosa.

Sul principio del 1600 la tariffa sui rodigini e sulla irrigazione era la seguente :

Tratte d'Olona	Per rodigine	Per pert. mil.
Dalle origini a Vedano ---	mil. L. 1.	soldi 3.
Da Castiglione a Rho ---	" 2.	" 6.
Da Rho compreso a Milano	" 1.10.	" 4.

Ma poi l'Olona venne divisa per la imposta annuale in tronchi e ai rodigini per gli Stabilimenti Industriali venne applicato un maggior canone. Così nel 1920 la nuova tariffa porta i seguenti limiti di tassazione a norma del maggiore o minor volume d'acqua nei diversi tronchi del fiume :

Rodigini per vecchi molini	da L.	a L.
" " Stab. industr.	" "	" "
Irrigazione per pert. met.	" "	" "

Tasse consorziali (vedi: Contributi. Tariffa)

Tassellata. (vedi: Soglini)

Tenconi. Una serie di bocche e bocchelli aperti in orario costituzionale in sponda destra del franco d'Olona detto Cava Litta in territorio di Varese, e cioè

Bocca al N	100.	di luce	M.	0.88
" "	101.	"	"	" 0.67
Bocchetto "	102.	"	"	" 0.48
" "	103.	"	"	" 0.40
Bocca "	104.	"	"	" 0.62
Bocchetto "	105.	"	"	" 0.59
Bocca "	106.	"	"	" 0.64

Teneatur. Paragrafo delle Nuove Costituzioni che tratta delle fonti nuove e vecchie d'Olona.

Terzago. Molino in territorio di Gorla minore detto anche dell' O.P. Raimondi o Mari.
(vedi: Durini)

Terzago . Due bocche d'irrigazione, l'una in territorio di Gorla Minore (vedi: Durini), l'altra in territorio di Olgiate (vedi: Bombaglio)

Terzagli o di Legnano. Bocca privilegiata aperta in sponda destra d'Olona a monte dello Stabilimento Candiani in territorio di Olgiate, elencata al N. 183 e a due luci di M. 0.60 + 0,72

Tessiture. Le tessiture di cotone che utilizzano la poca forza idrica d'Olona sono quasi sempre associate alle filature e costituiscono veri cotonifici, talvolta completati con tintoria, candeggio e stamperia. La vera forza che muove questi stabilimenti è il vapore o l'energia elettrica.

Le tessiture in esercizio nel 1881 erano:

a Solbiate Olona	-----	Ponti andrea
a Castellanza e Legnano	-----	Cotonificio Cantoni
a Legnano	-----	Thomas achille
a "	-----	Dell' Acqua F. & C.
a S. Vittore Olona	-----	Visconti di Modrone

T

Testino. Fontanile le cui acque residue si scaricano in sponda destra d'Olona a valle dello Stabilimento De Angeli alla Maddalena in Comune di Chilano.

Thomas. Sotto questo nome era chiamato lo Stabilimento di Filatura alla sinistra d'Olona in Comune di Legnano a lato del Molino Gabinella.

L'opificio è iscritto per rodigini ---- N. 4.
che utilizzano un salto di ----- M. 1.10

Il vecchio molino che ivi esisteva, di ragione Cuttica, fu nel 1833 ridotto a filatura di cotone da Carlo Martin. Da questi passò ad Amman e nel 1864 a Thomas. Nel 1900 colla morte di Thomas l'opificio pervenne a Bianchi e quindi alla vedova Albasio, la quale ridusse la filatura a semplice molino da grano quale era in origine. Dagli incarti d'Ufficio risulta altresì che nel 1826 il vecchio molino era di proprietà Pisani e che nel 1850 la ditta Amman aggiunse alla filatura una tintoria.

(vedi: Gabinella)

T

Tibiletti

Due bochetti in orario costituzionali sono numerati sotto questo nome. Essi sono aperti in sponda destra della molinara, già Weill-Weiss, in territorio di Varese, e cioè:

N. 53 di luce M. c., 50
" 54 " " " 0,40

Tintorie. Le tintorie lungo l'Olona in esercizio nel 1918 e che scaricano nel fiume i loro rifiuti, relativamente depurati, sono le seguenti:

Tronconi a Fagnano Olona
Gadda (tintoria in nero) " "
Cerroni & C. " Castegnate
Bernocchi ora Mottana " Legnano
Dell'Acqua Frat. " "
Manifattura Tosi " Castellanza
Manifatture Riunite ... " Nerviano

Tiracorda. Due bocche d'irrigazione in Comune di Cagnoate.

(vedi Barattina I. e II.)

Toja

Bocca d'irrigazione, detta anche del Beneficio o della Sbianca, in territorio di Fagnano, non più esistente. (vedi: Beneficio)

Tomba del BrughELLO.- Serve a tradurre le acque derivate dal torrente Clivio. Essa è lunga M. 376.- larga M. 1.80 e alta, alla chiave del volto, M. 1.20. È provvista di tre bocche di ispezione a pozzo, interrate sotto il piano di campagna.

La manutenzione di questo manufatto è a carico del Consorzio Olona.

Tomba del Cavo d'Introduzione. Così chiamasi un'altra tomba a monte della precedente detta del BrughELLO, per la quale le acque derivate dal torrente Clivio sottopassano il letto del torrente stesso. È lunga M. 13.80 ed ha la sezione rettangolare di M. 1,00 x 0.65. Al suo sbocco la tomba è munita d'incastro e costituisce la così detta « Bocca Camerale » la quale serviva alla misura del volume d'acqua all'epoca del Diotti.

T

Anche questo manufatto viene mantenuto dal Consorzio.

Tombe Nella regione dei fontanili a valle di Rho l'Olona viene sottopassata con tombe in muratura per lasciar corso alle acque del sottosuolo all'uopo incanalate (vedi pag.)

Tonta È la prima bocca d'irrigazione aperta nel ramo principale d'Olona detto della Rasa. È situata in sponda destra in Comune di Velate a monte della strada detta del Legnone, è elevata al N. 1. ed ha la luce di M. 0, 60

Torba Comune in Provincia di Como avente una superficie bagnata con acque d'Olona di Ett. 24.9080 con rodigini N.

Torba. Antichi molini alla destra d'Olona iscritti in Catasto consorziale per rodigini N. 4. e che utilizzano un salto di M. 1. 60

Il molino sul lato sinistro della molinara è stato trasformato in una fabbrica di pettini sotto la ragione » Società Anonima Cooperativa per la lavorazione dei pettini » passata poi alla ditta

Colombo. Lo stabilimento relativo si estende a monte della Strada Comunale fra l'Olonia e la molinara d'arrivo. (vedi: Colombo)

Il molino sul lato destro della molinara continua nel suo esercizio con 2 dei 4 rodigini.

I due molini di Torba erano anche chiamati Fontana e anticamente molini Torbora.

Torbiana Gritti. È situata nella regione paludosa sotto Viggù, denominata Caltafame a sinistra del corso della Bevera e si estende per una lunghezza di circa 500 metri. Lo scarico di questa torbiera avviene in sponda sinistra della ventosa detta del Meriggio a circa 400 metri a monte del deflusso di questa medesima ventosa nella Bevera. Nel periodo della guerra e successivamente, per la scarsità di combustibili minerali, fu data a questa torbiera un grande sviluppo. (vedi: Caltafame)

Torbora. Molini Fontana in Comune di Torba. (vedi: Torba)

T Torcitorj di seta. (vedi : Setifici)

Torchi d' Olio. Nel 1881 si fece una statistica di tutti gli opifici animati con acque d' Olona e si trovò che diversi molini, specie nel tronco superiore, erano anche provvisti di torchio d'olio, come :

Molino Goltardo	in Comune	di Velate
" dd Simone	" "	" "
" Pavero	" "	" Induno
" della Folla	" "	" "
" Vedani	" "	" "
" Monti	" "	" Viggù
" Pavese	" "	" Varese
" Fontanelle	" "	" Veduggio
" della Folla	" "	" Carate
" Picchetti	" "	" "
" Ponti	" "	" Fagnano
" Mari	" "	" Grotta Minore
" Salmiraghi	" "	" Castegnate
" Gabinella	" "	" Legnano

Tosi Stabilimento di Filatura in Legnano.

(vedi)

T

Tovo

Stabilimento di Filatura in Comune di
Fagnano cui successe la Società Cartiera Storzi & C.

Trabucco, Antica misura lineare del Ducato di Milano
corrispondente a 6 piedi liutnandi.

1 piede liut. = 0,435 metri

1 trabucco = 2,611 „

Rispetto al braccio di Milano si ha :

1 trabucco = braccia $4 \cdot 4 \cdot \frac{2}{3} =$ metri 2,611

Secondo gli antichi Statuti di Milano l'Olona
gode della servitù attiva del trabucco su entram-
be le sponde pel deposito degli espurghi e per il
passo dei Custodi.

(vedi : Ragioni. Servitù)

Tram

(vedi : Comunicazioni. Stazioni)